

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Taranto rimette in discussione le banchine in concessione ad Arcelor Mittal

Nicola Capuzzo · Thursday, May 14th, 2020

Il sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci, che prima di diventare il primo cittadino era (ed è ancora un agente marittimo), ha scritto al presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Sergio Prete, richiedendo aggiornamenti sulla rivisitazione delle vaste concessioni di banchine e infrastrutture assegnate in esclusiva allo stabilimento siderurgico.

Secondo Melucci c’è “ormai troppa Ilva per Taranto, i livelli produttivi, la prospettiva tecnologico-industriale e i comportamenti verso la città, i lavoratori e l’indotto non giustificano affatto la riserva di tutti quegli spazi a terra e a mare per lo stabilimento siderurgico”. La considerazione scaturisce dai “numerosi incontri tenuti dall’amministrazione comunale negli scorsi giorni con gli altri Enti locali ed i comparti produttivi ionici e dalle loro sollecitazioni ormai ricorrenti sul punto”.

Il comune di Taranto, si legge in una nota, “già nei mesi scorsi, aveva formulato all’Authority portuale l’istanza di avviare uno studio formale e oggettivo, che valutasse l’indice di utilizzo dei citati moli e calcolasse quanto gettito pubblico e quanta competitività il sistema economico territoriale perde ogni anno a causa di questi spazi sottratti ad iniziative commerciali e turistiche, certamente più sostenibili”.

La conclusione del sindaco è questa: “Oggi appare evidente che Arcelor Mittal abbia solo due interessi a non mollare ancora la presa su Taranto: le quote di mercato che non vuole cedere ai concorrenti europei in questa congiuntura assai negativa e la poderosa piattaforma logistica costituita dal nostro porto. Se non si impegna finalmente per Taranto, faremo comprendere al gruppo franco-indiano che queste positività non sono affatto acquisite. Lo stabilimento deve ormai arretrare dal tessuto urbano, per questioni sanitarie, ambientali e persino economiche. Si inizi con il liberare il porto per le nostre Pmi e le nostre energie”.

### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, May 14th, 2020 at 12:19 am and is filed under [Porti](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.

